



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

# Villaggio nuragico di Su Nuraxi

Patrimonio culturale  
**SARDEGNA** Virtual Archaeology



## ■ Localizzazione del sito

Il sito archeologico di Su Nuraxi si trova nella Sardegna centro-meridionale, al confine tra Marmilla e Sarcidano. Il complesso si erge visibile a distanza per chi viene dalla strada di Cagliari, o da quella della Marmilla occidentale, su un breve ripiano a m 238 di quota, ubicato sul margine della strada provinciale Barumini - bivio Turri per Oristano, a circa 1 km dall'abitato di Barumini.

## ■ Storia degli scavi e degli studi

Conosciuto già dal 1834 da una breve notizia riportata da Vittorio Angius nel Dizionario storico - geografico di Goffredo Casalis: *"Era degli altri maggiore quel, che meno distrutto vedesi a distanza d'un quarto d'ora dal popolato sulla strada a Tuili, distinto con la generale appellazione nuraji; merita esser considerato"*<sup>1</sup>. Il canonico Giovanni Spano nel 1862, lo citerà, insieme ad altri tre nuraghi, con l'appellativo di *"Suraxi"*<sup>2</sup>. *"Di altri edificii nuragici si hanno pochi resti, o se ne conserva solo il nome al piede della costiera (della giara), come il Bruncu su Nuraxi, presso la via da Tuili a Barumini"*, scrive l'archeologo Antonio Taramelli nel 1907<sup>3</sup>.

I primi che si accorsero della presenza nel rilievo di "Bruncu Su Nuraxi" (la collina del nuraghe) di strutture di natura archeologica furono i braccianti agricoli che lavoravano questo terreno, per conto di Oreste Sanna, il proprietario del podere.

Le più antiche immagini fotografiche della collina artificiale risalenti al 1937 mostrano il pietrame di crollo del complesso archeologico sparso sui versanti (fig. 1).

---

<sup>1</sup> ANGIUS V., *Barumini*, in CASALIS G., *Dizionario*, II, 1834.

<sup>2</sup> SPANO G., *Memoria sopra i nuraghi della Sardegna*, Cagliari 1854, p. 18.

<sup>3</sup> TARAMELLI A., *L'altopiano della Giara di Gesturi in Sardegna ed i suoi monumenti preistorici*, in *Monumenti antichi della Reale Accademia dei Lincei*, XVIII, Roma 1907.



**Fig. 1** - Anno 1937, l'area archeologica di Su Nuraxi prima dello scavo (da Lilliu, Zucca 1988, fig. 6, p. 24).

Su quell'altura il giovane archeologo Giovanni Lilliu percepiva la presenza di un nuraghe sepolto. Ci aravano sopra e seminavano orzo e fave. Il grano no, la terra era poco profonda, inadatta per il grano. Nel 1938 Lilliu redige la prima descrizione dei ruderi di notevoli dimensioni affioranti del monumento, di cui riconosce la planimetria, data da quattro torri perimetrali che circondano la torre centrale (fig. 2)<sup>4</sup>.

---

<sup>4</sup> LILLIU G., *Scoperta di una tomba in località Baumarcusa ed altre tracce archeologiche in Barumini*, in *Studi Sardi*, III, fasc. II, Cagliari 1939.



**Fig. 2** - Anno 1937, Su Nuraxi prima dello scavo. A destra affiora la torre C del bastione, a sinistra il cortile (da Lilliu, Zucca 1988, fig. 8, p. 28).

L'esplorazione del complesso nuragico di Su Nuraxi di Barumini iniziò nell'estate del 1940, con un saggio realizzato alla base della collinetta artificiale, limitato all'apertura di una sola trincea presso la torre meridionale del bastione<sup>5</sup>. La camera di quest'ultima, con sei filari in vista, era nota come "Sa Funtana" (il pozzo), e già in passato era stata in parte liberata dal crollo durante scavi clandestini finalizzati, si dice, alla ricerca del tesoro. Nel 1949 furono eseguiti a spese del proprietario del terreno, alcuni saggi preliminari<sup>6</sup>. Lo scavo, portato a livello sui lati SE-NE del bastione, si arrestò all'altezza della porta-finestra sopraelevata del nuraghe. Fu scoperto un tratto di antemurale a Sud-Est. Il cortile fu svuotato dal crollo sino al livello raggiunto all'esterno e si evidenziò l'andito tra il cortile e la portafinestra, ritrovato colmo di scheletri umani riferibili ad Età Storica. Fu messa in luce

---

<sup>5</sup> LILLIU G., *Barumini (Cagliari). Saggi stratigrafici presso i nuraghi di Su Nuraxi e Marfudi; 'vicus' di S. Lussorio e necropoli romana di Su Luargi*, in *Notizie degli Scavi di antichità*, VII, s. VII, fasc. 1-12, Roma 1946.

<sup>6</sup> LILLIU G., *Scoperte e scavi di antichità fattisi in Sardegna durante gli anni 1948 e 1949. Barumini*, in *Studi Sardi*, IX, 1950.

anche la torre orientale C del corpo quadrilobato, la cui sommità risultò caratterizzata dall'inserimento, a scopo di restauro, di conci di marna calcarea, che creavano un contrasto cromatico con il paramento in basalto.

Negli Anni Cinquanta, Lilliu decise in accordo con l'allora Soprintendente alle Antichità della Sardegna Gennaro Pesce di avviare una sistematica campagna di scavo archeologico stratigrafico per portare alla luce la struttura del nuraghe, quasi completamente ricoperta di terra, pietre e vegetazione che l'aveva custodito e salvato per millenni dalla distruzione. Lo scavo, finanziato dalla Regione Sarda, a cui parteciparono quasi un centinaio di operai del paese, si protrasse quasi ininterrottamente dal 1951 al 1956 (figg. 3, 4, 5, 6).



**Fig. 3** - Anno 1951, Su Nuraxi, lo scavo. In primo piano l'antemurale, dietro la torre D del bastione (da Lilliu, Zucca 1988, fig. 11, p. 32).



**Fig. 4** - Anno 1951: lo scavo in corso (da Murru 2000, p. 21).



**Fig. 5** - Anno 1954, Nuraxi, operazioni di cantiere (da Murru 2000, p. 41).



**Fig. 6** - Anno 1954, Su Nuraxi, lo scavo del villaggio presso l'antemurale  
(da Lilliu, Zucca 1988, fig. 14, p. 35).

I risultati dell'indagine archeologica convergeranno nella pubblicazione scientifica *Il nuraghe di Barumini e la stratigrafia nuragica*. Scriverà Lilliu: *Cospicui mezzi finanziari e uomini ricchi di entusiasmo e di generosità, operai di cantiere di scavo, presi in prestito dal lavoro dei campi, misero mano al "gigante di pietra", per porne in luce i relativi segreti delle strutture architettoniche ed edilizie e, dunque, dei rispettivi contenuti materiali.*<sup>7</sup>

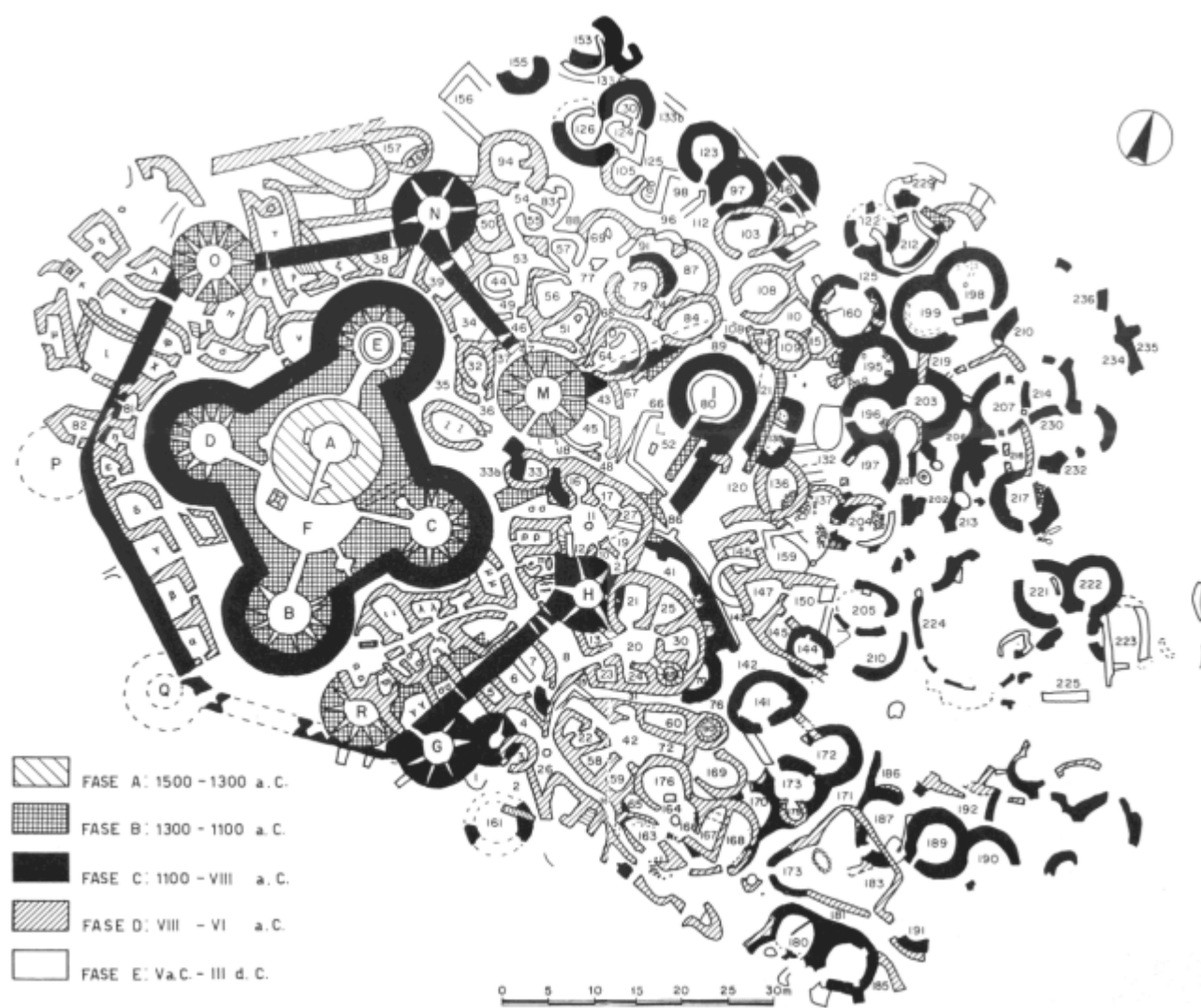
Su Nuraxi si articola in un bastione quadrilobato, dal quale svetta la torre centrale (mastio), di forma troncoconica e datata alla prima fase di costruzione del complesso architettonico (Bronzo Medio). Il bastione è a sua volta compreso all'interno di un antemurale, rinforzato da cinque torri e trasformato nel Bronzo recente in recinto eptalobato. Si tratta di una vera e propria "reggia", in cui la vita si districava tra scale, passaggi intramurari, e un cortile a pianta semi-ellittica con un pozzo di acqua sorgiva profondo 20 metri. Ai piedi

<sup>7</sup> LILLIU G., *Il nuraghe di Barumini e la stratigrafia nuragica*, in *Studi Sardi*, XII-XIII (1952-1954), Sassari 1955.

della "fortezza" nuragica, si estende un vasto villaggio sorto nel Bronzo Finale: a questo periodo appartengono la capanna 135, che ha rivelato un rituale di fondazione, e la capanna 80, detta anche "del Consiglio". Il villaggio ebbe un ulteriore sviluppo nella prima Età del Ferro. Compaiono, infatti, stradine e canalette di scolo per le acque; le case pluricellulari di tipo "a corte" si arricchiscono inoltre di un atrio centrale. In alcuni ambienti sono stati scoperti bacili attribuibili anche a un culto delle acque. Alla fine dell'Età del Ferro, il villaggio subì una devastazione, per poi essere rioccupato nelle Epoche Punica e Romana (V secolo a.C. - III sec. d.C.) a scopo insediativo, funerario e sacro. I rinvenimenti archeologici testimoniano una frequentazione sporadica anche nell'Alto Medioevo, tra V e VII sec. d.C. (fig. 7)<sup>8</sup>.

---

<sup>8</sup> LILLIU G., *I nuraghi. Torri preistoriche della Sardegna*, Verona 1962.



**Fig. 7** - Su Nuraxi, planimetria del 1988 (da Lilliu, Zucca 1988, figg. 25-29, pp. 48-50).

Dopo le indagini stratigrafiche condotte da Giovanni Ugas negli anni Ottanta del secolo scorso e nel 2003-2004 e 2007-2008 da Vincenzo Santoni, nel villaggio di Barumini è attualmente in corso una nuova campagna di scavi, diretta dall'Università degli Studi di Cagliari<sup>9</sup>, in stretta collaborazione con la Soprintendenza Archeologica della Sardegna, finanziata da Comune di Barumini e Fondazione Barumini Sistema Cultura, che interessa l'area a Nord-Est rispetto al villaggio nuragico, la cosiddetta "torre-capanna" e la capanna 197 (fig. 8).

<sup>9</sup> CICILLONI R., PAGLIETTI G., *Su Nuraxi, Barumini (medio Campidano). Nuove indagini nell'area dell'abitato protostorico*, in *Notiziario, Quaderni*, 26/2015, p. 473.



**Fig. 8** - La ripresa delle indagini nel sito a cura dell'Università di Cagliari  
(da <http://www.sardiniapost.it/wp-content/uploads/2015/09/DSCF2763.jpg>).

Tra le numerose pubblicazioni di taglio scientifico e divulgativo succedutesi in questi ultimi cinquant'anni inerenti l'area archeologica di Su Nuraxi<sup>10</sup>, vi è una guida curata da

---

<sup>10</sup> ATZENI E. *In ricordo di Giovanni Lilliu*, in *L'isola delle torri: Giovanni Lilliu e la Sardegna nuragica. Catalogo della mostra*, pp. 31-34; LILLIU C., LILLIU C., PAULIS G., PIQUEREDDU P. (a cura di), *Giovanni Lilliu. Stratigrafie di una vita*, Barumini, 12 luglio 2013-13 marzo 2014, Centro di comunicazione e patrimonio culturale "Giovanni Lilliu", 2013; MURRU G., *Su Nuraxi di Barumini 1950/2000. Le immagini del sito archeologico più famoso della Sardegna dai primi scavi al riconoscimento internazionale dell'UNESCO*, Cagliari 2000; MURRU G., *Barumini. Su Nuraxi e il villaggio nuragico*, Fondazione Barumini Sistema Cultura, 2007; PAGLIETTI G., *Le rotonde con bacile d'età nuragica*, in *Rivista di Scienze Preistoriche*, LIX, 2009, pp. 335-354; PAGLIETTI G., *Analisi del corredo ceramico dei pozzetti della capanna 135 di Su Nuraxi (Barumini, Cagliari)*, in *Rivista di Scienze Preistoriche*, LXI, 2011, pp. 215-230; PAGLIETTI G., *Modalità di aggregazione delle capanne circolari nel villaggio di Su Nuraxi di Barumini*, in *La preistoria e la protostoria della Sardegna*, Atti della XLIV Riunione Scientifica, Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, vol. II, Firenze 2012, pp. 745-750; PAGLIETTI G., *Da Barumini a Lipari. Due contesti del Bronzo Finale a confronto*, in *Rivista di Scienze Preistoriche*, LXIII, 2013, pp. 171-194; PAGLIETTI G., *Su Nuraxi di Barumini: revisione delle designazioni adottate in planimetria*, in *ArcheoArte*, Rivista elettronica di Archeologia e Arte, n. 2, 2013, pp. 43-64; SANTONI V., *Il nuraghe Su Nuraxi di Barumini*, Guide e Studi, Quartu Sant'Elena 2001; TRUDU E., *Il nuraghe Su Nuraxi di Barumini*, in MINOJA M., SALIS G., USAI L. (a cura di), *L'isola delle torri: Giovanni Lilliu e la Sardegna nuragica. Catalogo della mostra*, Sassari 2015, pp.

Giovanni Lilliu e Raimondo Zucca, che contiene molteplici informazioni relative all'archeologia del territorio di Barumini, alla storia e ai risultati degli scavi del nuraghe e del villaggio, ai materiali rinvenuti nell'ambito di ogni fase; il volume presenta inoltre un agile itinerario all'interno del nuraghe e del villaggio<sup>11</sup>.

Su Nuraxi rappresenta oggi il monumento nuragico più conosciuto al mondo, grazie anche all'iscrizione nel 1997 nella lista del Patrimonio Mondiale dell'Unesco (fig. 9).



**Fig. 9** - Foto aerea dell'area archeologica (foto di Unicity S.p.A.).

---

227-231, 397-399; USAI L., *Il nuraghe Su Nuraxi, Barumini*, in CAMPUS F., LEONELLI V. (a cura di), *Simbolo di un simbolo: i modelli di nuraghe*, Monteriggioni 2013, pp. 324-329.

<sup>11</sup> LILLIU G., ZUCCA R., *Su Nuraxi di Barumini*, Sardegna archeologica, Guide e Itinerari, Sassari 1988.

## ■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Emanuela Atzeni





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

## La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea  
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a